



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Decreto n° R.D.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la direttiva 2000/9/CE del Consiglio Europeo del 20 marzo 2000 relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone;

VISTO il Decreto Legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2004, recante disposizioni per l'autorizzazione degli organismi notificati nel settore degli impianti a fune;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune, che abroga la direttiva 2000/9/CE per gli articoli in vigore dal 21 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento (CE) N.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CEE) n.339/93;

VISTO il DPCM del 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 2 del D.L 6 luglio 2012 n.95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il Decreto Dirigenziale RD n. 277 del 01/10/2013, pubblicato nella G.U. Serie generale n. 238 del 10 ottobre 2013 riguardante il rinnovo dell' "Autorizzazione alla società «Bureau Veritas Italia S.p.a.», in Milano, a svolgere le procedure di valutazione di conformità e di esame «CE» dei componenti di sicurezza e dei sottosistemi degli impianti a fune"

VISTA la Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Accredia stipulata ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

VISTA l'istanza della Società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** n. 2348/18/OC/oc del 29 novembre 2018 per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, acquisita agli atti della Direzione Generale con protocollo n.9493 del 04 dicembre 2018;

VISTA la comunicazione di ACCREDIA relativa alle Delibere del Comitato Settoriale di Accreditamento CSA AR, assunte in occasione della riunione del 8 marzo 2019 relativa al Certificato di Accreditamento n. 009B, con data scadenza al 24 maggio 2023 trasmessa con nota prot. DC2019UTA070 del 12 marzo 2019;

VISTA la documentazione aggiornata trasmessa dalla Società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** con nota n. N2037/EP/ic del 22 marzo 2019 per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, acquisita agli atti della Direzione Generale con protocollo n.2343 del 26 marzo 2019;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** con posta certificata del 26 marzo 2019, acquisita agli atti della Direzione Generale con protocollo n.2376 del 27 marzo 2019;

ACQUISITA agli atti con prot. N. 2806 del 10/04/2019 la trasmissione con Posta Certificata da parte della Società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** del 8 aprile 2019, relativa alla documentazione inerente le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 dichiarano la non

sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA);

D E C R E T A

Art. 1

Alla società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** con Sede Legale in viale Monza, 347 - 20126 – Milano (MI) è rinnovata l'autorizzazione a svolgere le procedure di valutazione di conformità e di esame "CE" dei Componenti di sicurezza Moduli B, D, F, G, H1 e dei Sottosistemi per le tipologie 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) 2016/424.

Art. 2

La presente autorizzazione, al pari del certificato di accreditamento, ha **validità fino al 24/05/2023** ed è notificata alla Commissione Europea.

La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisation) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 3

Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale.

I compiti di cui all'art. 1 devono essere svolti secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/424 ed eventuali variazioni devono essere preventivamente comunicate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale.

Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.

L'Organismo comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale, con cadenza semestrale, le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, di cui al Regolamento (UE) 2016/424.

Art. 4

Qualora il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale, accerti o sia informata che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/424 o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'adempimento di tali obblighi.

Art. 5

Gli oneri derivanti dal rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione Europea, compresi quelli inerenti i successivi rinnovi della notifica, sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 47 della Legge 6 febbraio 1996, n.52.

Art. 6

Il testo del presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.


IL DIRETTORE GENERALE
(Don Angelo MAUTONE)